



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

dei soggetti che segnalano illeciti – whistleblower

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali

a) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento dei dati personali è Consorzio per la Ricerca e per l'Educazione Permanente, Torino con sede legale in Torino, Via Ventimiglia, 115, c.f. e p.iva: 05462680017, email privacy@corep.it (di seguito “**COREP TORINO**”).

b) Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali:

I dati personali forniti mediante la compilazione del modello di segnalazione di illeciti ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (c.d. “*Segnalazione Whistleblowing*”) reso disponibile da COREP TORINO, o contenuti nella documentazione allegata o in quella che verrà raccolta nel corso del procedimento di gestione della segnalazione, formeranno oggetto di trattamento da parte del Consorzio per le seguenti finalità:

- gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, inclusa quella di accertamento dei fatti oggetto di segnalazione ed adozione di eventuali conseguenti provvedimenti, secondo quanto descritto nella procedura in materia di *segnalazioni di illecito whistleblowing* pubblicata nel sito internet;
- adempimento agli obblighi di legge o regolamentari gravanti del Consorzio in materia di *whistleblowing*.

Nei limiti in cui sia strettamente necessario al perseguimento delle su descritte finalità, COREP TORINO potrà trattare dati personali appartenenti a categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 (“**Regolamento**”) (es. dati relativi alla salute, all'appartenenza sindacale, dati idonei a rivelare origine razziale, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche dell'interessato, etc.) o dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento.

Il conferimento dei dati mediante la compilazione del modello di segnalazione ha natura facoltativa, ma senza di essi il COREP TORINO potrebbe non essere in grado di ricevere e gestire la Sua segnalazione.

Le chiediamo di fornire soltanto i dati necessari a descrivere i fatti oggetto di segnalazione evitando ogni dato personale non necessario a tal fine.

Le basi giuridiche del trattamento per le finalità sopra descritte sono (i) la necessità di adempiere l'obbligo legale di applicare la normativa in materia di *whistleblowing* a cui COREP TORINO è soggetto (artt. 6, par. 1, lett. c), 9 par. 2, lett. b) e 10, nonché 88 del Regolamento in relazione all'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 sulla tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti); (ii) la necessità di eseguire il compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento connesso alla normativa in materia di *whistleblowing* (art. 6, par. 1, lett. e), art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento).



Per poter utilizzare la Sua segnalazione nell'ambito di un eventuale procedimento disciplinare nei confronti del soggetto segnalato, ove la contestazione dell'addebito sia fondata, in tutto o in parte, sulla Sua segnalazione, e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti indispensabile per la difesa dell'incolpato, COREP TORINO necessiterà del Suo consenso a rivelare la Sua identità (art. 54-bis, co. 3 del D.Lgs. 165/2001 e art. 6, co. 1, lett. a) del Regolamento). Il Suo consenso è facoltativo e potrà essere liberamente revocato in qualsiasi momento contattando il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

c) Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Per le finalità sopra descritte al par. b), nei limiti delle rispettive competenze e secondo quanto descritto nella Procedura aziendale in materia di whistleblowing, con particolare riferimento ai limiti sulla conoscibilità dell'identità del segnalante, i Suoi dati personali saranno trattati in ambito aziendale dai seguenti soggetti, designati autorizzati al trattamento ex art.2-quaterdecies del D. Lgs. 169/2003 e ss.mm.i e art. 29 del Regolamento: **(i)** Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT); **(ii)** membri del gruppo di lavoro di supporto al RPCT; **(iii)** Responsabile del procedimento disciplinare eventualmente aperto a carico del soggetto segnalato (solo previo Suo consenso); **(v)** fornitore Piattaforma in qualità di Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento sempre nei limiti sopra indicati, se ed in quanto implementata.

Inoltre, la segnalazione e i dati personali potranno essere trasmessi, per i profili di rispettiva competenza secondo quanto previsto dalla legge, ad A.N.A.C., all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti ed altre eventuali autorità pubbliche coinvolte, che tratteranno i dati in qualità di Titolari autonomi.

d) Trasferimenti extra UE

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

e) Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, in modo da garantirne la sicurezza e riservatezza, in conformità alle previsioni di legge applicabili ed alle prescrizioni contenute nella Delibera n. 469 del 9 giugno 2021 di A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) "*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione dei un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del de.lgs. 165/2001 (c.f. whistleblowing)*", con l'adozione delle necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, volte, tra l'altro, ad impedire a soggetti non autorizzati di risalire all'identità del segnalante.

f) Periodo di conservazione dei dati personali

I Suoi dati personali saranno trattati per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, all'adozione dei provvedimenti conseguenti ed all'adempimento degli all'adempimento degli obblighi di legge connessi. Dopodiché i medesimi dati verranno distrutti o resi anonimi.



g) Diritti dell'interessato

In ragione della necessità di tutela la riservatezza del segnalante, mediante comunicazione da inviarsi all'indirizzo e-mail anticorruzione@corep.it dedicato alle segnalazioni whistleblowing, Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento, tra cui, in sintesi, quelli di:

- *ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano;*
- *ottenere l'accesso ai suoi dati personali ed alle informazioni indicate all'art. 15 del Regolamento;*
- *ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano senza ingiustificato ritardo o l'integrazione dei dati personali incompleti;*
- *ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano senza ingiustificato ritardo;*
- *ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che La riguardano;*
- *essere informato delle eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate in relazione ai dati personali che La riguardano;*
- *ricevere o trasmettere ad un altro titolare del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano.*

L'elenco completo dei Suoi diritti è disponibile su www.garanteprivacy.it.

Le precisiamo che qualora soggetti terzi (es. il segnalato) esercitino i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento, tali diritti non potranno essere esercitati con richiesta al COREP TORINO quando dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza della Sua identità, bensì tramite l'Autorità Garante.

h) Reclamo all'Autorità Garante

Le ricordiamo che, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi le disposizioni di cui al Regolamento, può sempre proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), oppure all'autorità Garante del Paese in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

i) Responsabile delle Protezione dei Dati (RPD o DPO)

Il COREP TORINO non ha designato, conformemente alle previsioni normative, un RPD / DPO.